

## Art. 8 norme finanziarie

1. Per le finalità previste dall'articolo 5 è autorizzata la spesa complessiva di 480.000 euro suddivisa in ragione di 240.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali politici-sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.

2. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 1 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.

## Art. 9 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore l'1 gennaio 2018.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 6 ottobre 2017

per il Presidente  
IL VICEPRESIDENTE:  
BOLZONELLO

### LAVORI PREPARATORI

#### Progetto di legge n. 210

- presentato al Consiglio regionale dai consiglieri Martines, Cremaschi, Codega, Da Giau, Moretti, Zechinon, Bagatin, Edera, il 28 aprile 2017;
- assegnato alla VI Commissione permanente l'8 maggio 2017;
- trasmesso al Consiglio delle Autonomie locali per l'espressione del parere di competenza l'8 maggio 2017;
- esaminato dalla VI Commissione permanente nelle sedute del 29 maggio 2017, 23 giugno 2017 e 12 luglio 2017, e in quest'ultima approvato a maggioranza con modifiche, con relazione della Consigliera Cremaschi;
- esaminato e approvato a maggioranza, con modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta n. 323 del 19 settembre 2017;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 11532/P dd. 2 ottobre 2017.

17\_41\_1\_DPR\_1\_347\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 26 settembre 2017, n. 347

Decreto di approvazione del Progetto esecutivo dei lavori relativi alla "III Corsia dell'Autostrada A4 - tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - Villesse (progr. km 106 + 150,00). I subplotto funzionale: tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - nodo di Palmanova (progr. km 93 + 720,00), Opera 20 esclusa".

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità

- nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto d.d. 20 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
  - che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014, con successivi ulteriori differimenti prima fino al 31 dicembre 2016, disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, e quindi fino al 31 dicembre 2017, disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2016;
  - che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
  - che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
  - che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
  - che il Progetto Preliminare di adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, da Quarto d'Altino a Villesse, è stato redatto nel corso del 2002 sulla base della normativa strutturale/sismica/idraulica allora vigente;
  - che a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con delibera CIPE n. 13/2005 dd.18.03.2005, il progetto stesso è stato suddiviso in lotti (I Lotto: Quarto d'Altino - San Donà di Piave, II Lotto: San Donà di Piave - Alvisopoli, III Lotto Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, IV Lotto: Gonars-Villesse);
  - che la S.p.A. Autovie Venete nel 2007 bandiva una procedura aperta per individuare l'operatore economico a cui affidare la redazione ed i servizi accessori del progetto definitivo per l'ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia nel tratto da Gonars a Villesse, dalla progr. 89+000 alla progr. 106+150;
  - che l'operatore economico risultato vincitore era l'ATI formata da NET Engineering S.p.A. (mandataria), SINA S.p.A., Geodata S.p.A. e Veneto Progetti s.c., con la quale veniva formalizzato il contratto di appalto il 5 giugno 2008;
  - che in data 21 giugno 2009 veniva data comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo mediante avviso pubblicato su tre quotidiani e sui siti internet della S.p.A. Autovie Venete e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e affisso agli albi pretori dei comuni interessati;
  - che la Conferenza di Servizi veniva convocata con nota prot. Commissario U/1337 dd. 25.06.2009, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza del P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., e nelle giornate del 27 luglio 2009 e 2 settembre 2009 si svolgevano le due sedute pubbliche;
  - che il Responsabile Unico del Procedimento, visti gli esiti della conferenza dei servizi per la risoluzione delle interferenze e le osservazioni pervenute dai soggetti interessati dal procedimento espropriativo, con nota prot. Commissario Int/134 dd. 07.12.2009 informava la Stazione Appaltante che le modifiche progettuali e/o integrazioni alle opere da realizzarsi conseguenti all'accoglimento delle osservazioni sarebbero state perfezionate dallo stesso Responsabile Unico del Procedimento in tempi tecnici compatibili con la fase di cantierizzazione dell'opera;
  - che a seguito del rapporto finale di verifica del progetto del 04.12.2009, il Responsabile Unico del Procedimento procedeva alla validazione del progetto definitivo con atto assunto al prot. Commissario Atti/110 dd. 09.12.2009;
  - che l'istruttoria del Comitato Tecnico Scientifico, assunta al prot. Commissario Atti/126 dd. 28.12.2009 e condotta ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza del P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., si concludeva con il parere positivo del Comitato in merito all'approvabilità del progetto definitivo, con prescrizioni e raccomandazioni;
  - che il componente del Comitato nominato dal Ministero per i beni e le attività culturali formulava un suo autonomo positivo parere assunto al prot. Commissario E/4611 dd. 07.12.2009 contenente alcune prescrizioni per lo sviluppo del successivo progetto esecutivo;
  - che il progetto definitivo è stato quindi approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 43 del 30 dicembre 2009 con le prescrizioni e le raccomandazioni formulate dal Comitato Tecnico Scientifico nella propria istruttoria;
  - che il Commissario delegato ha avviato la procedura aperta per la scelta per l'affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva e realizzazione) del "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia Tratto Gonars (progr. km. 89+000) - Villesse (progr. km. 106+150)" il 31 dicembre 2009;
  - che in esito alla valutazione delle offerte, l'aggiudicazione provvisoria è stata disposta in favore della C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, capogruppo mandataria dell'ATI con C.C.C. - Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa, C.G.S. S.p.A. e Consorzio Stabile Grecale,

come risulta dal verbale della Commissione di Gara del 19 luglio 2010;

- che, come meglio dettagliato nel Decreto del Commissario delegato n. 291 del 9 aprile 2015, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria sono intervenute delle circostanze che hanno determinato la necessità di una parziale riconsiderazione dei citati lavori e impedito l'aggiudicazione definitiva sino a quando non è stato possibile individuare una soluzione alternativa capace di coniugare le diverse esigenze emerse;
- che con il Decreto del Commissario delegato n. 291 del 9 aprile 2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto con la suddivisione dei lavori in tre sublotti indipendenti, di cui l'esecuzione immediata era prevista solo per il primo sublotto mentre gli altri due erano soggetti a specifiche clausole sospensive;
- che il Decreto di aggiudicazione definitiva era accompagnato dal quadro economico dei tre sublotti e ad esso erano allegati quattro verbali sottoscritti dalle parti che riportano il percorso seguito per individuare la soluzione alternativa condivisa;
- che il Commissario delegato prima di procedere alla sottoscrizione del contratto ha ritenuto, in via prudenziale, di richiedere alla Corte dei Conti, sezione di Controllo della regione Friuli Venezia Giulia, di esprimere un motivato avviso in merito alla possibilità di procedere a stipulare il contratto;
- che la Corte dei Conti nel motivato avviso reso con Delibera n. 39 del 13 gennaio 2016, depositata in data 26 aprile 2016, (assunto al prot. Commissario E/1022 dd. 29.04.2016) ha suggerito l'opportunità di ricorrere ad una delle fattispecie transattive che il Codice degli appalti prevede;
- che la proposta di transazione ex art. 239 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., elaborata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei contenuti del Decreto del Commissario delegato n. 291 del 9 aprile 2015 e dei quattro verbali ad esso allegati, è stata quindi sottoposta all'attenzione dell'Avvocatura Generale dello Stato (prot. Commissario U/1559 dd. 11.07.2016), così come previsto dal comma 2 dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- che l'Avvocatura Generale dello Stato ha rilasciato il 18 novembre 2016 il parere n. 27798 (assunto al prot. Commissario E/4846 dd. 18.11.2016), con il quale ha formulato un unico punto di censura sulla proposta di transazione esaminata, relativo alla previsione di condizioni sospensive per la consegna del secondo e del terzo sublotto;
- che il Responsabile Unico del Procedimento adeguava la propria proposta di transazione prot. Commissario Atti/509 dd. 23.12.2016 al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, eliminando da esso le condizioni sospensive originariamente previste;
- il Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. Commissario U/5565 dd. 27.12.2016 richiedeva alla S.p.A. Autovie Venete la conferma della disponibilità finanziaria necessaria a procedere alla sottoscrizione della transazione e del contratto di appalto;
- che la S.p.A. Autovie Venete, a seguito della richiesta formulata dal Responsabile Unico del Procedimento, confermava, con nota assunta al prot. Commissario E/5574 dd. 28.12.2016, la disponibilità finanziaria necessaria a procedere alla sottoscrizione della transazione e del contratto di appalto;
- che il Commissario delegato con Decreto n. 316 dd. 28.12.2016 procedeva quindi all'annullamento parziale in autotutela del Decreto del Commissario delegato n. 291 del 9 aprile 2015 di aggiudicazione definitiva nella parte che prevedeva le condizioni sospensive e subordinava la sottoscrizione del contratto alla definizione di un apposito atto transattivo con l'operatore economico rispondente alla proposta formulata dal Responsabile Unico del Procedimento;
- che l'atto transattivo veniva quindi stipulato tra le parti il giorno 28 dicembre 2016 (assunto al prot. Commissario Atti/522 dd. 28.12.2016) e, successivamente, veniva sottoscritto il contratto d'appalto (assunto al prot. Commissario Atti/523 dd. 28.12.2016);
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del contratto di appalto, in data 28 dicembre 2016 veniva avviata la progettazione esecutiva del I sublotto del lotto IV;
- che il Responsabile Unico del Procedimento con Ordine di Servizio n. 1 prot. Commissario U/769 dd. 13.02.2017 richiedeva all'appaltatore l'inserimento nel progetto esecutivo di alcune modifiche e l'esecuzione di alcuni approfondimenti progettuali;
- che il Responsabile Unico del Procedimento con Ordine di Servizio n. 1 prot. Commissario U/769 dd. 13.02.2017 richiedeva all'appaltatore, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del contratto di appalto, la predisposizione delle stime comparative tecnico economiche e temporali relative alle richieste di modifica al progetto formulate;
- che con nota prot. Commissario U/814 del 14 febbraio 2017, il Responsabile Unico del Procedimento ha affidato il servizio di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'organismo di ispezione accreditato Inarcheck S.p.A.;
- che l'Appaltatore con nota prot. Commissario E/2152 dd. 24.04.2017 consegnava al Responsabile Unico del Procedimento il progetto esecutivo;
- che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota prot. Commissario U/3384 dd. 08.06.2017 trasmetteva all'Appaltatore il report con l'esito della verifica condotta sul progetto esecutivo, mentre Inarcheck S.p.A. trasmetteva il proprio rapporto di verifica intermedio con nota assunta al prot. Commis-

sario E/3391 dd. 09.06.2017;

- che l'Appaltatore con nota prot. Commissario E/3850 dd. 28.06.2017, integrata dalle successive note prot. Commissario E/4284 dd. 10.07.2017 e E/4417 dd. 17.07.2017, consegnava il progetto esecutivo revisionato (revisione 1) alla luce delle osservazioni formulate nei report di verifica intermedi;
- che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota prot. Commissario U/4614 dd. 24.07.2017 trasmetteva all'Appaltatore il report con l'esito della verifica condotta sulla revisione 1 del progetto esecutivo, mentre l'organismo di controllo accreditato Inarcheck S.p.A., con e-mail dd. 18.07.2017, trasmetteva all'Appaltatore le schede di non conformità sugli elaborati in revisione 1 del progetto esecutivo;
- che l'Appaltatore con nota prot. Commissario E/5047 del 3 agosto 2017 provvedeva a trasmettere le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal Responsabile Unico del Procedimento e da Inarcheck S.p.A., nonché gli elaborati del progetto esecutivo revisionati (revisione 2);
- che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota prot. Commissario U/5759 dd. 01.09.2017 trasmetteva all'Appaltatore il report con l'esito della verifica condotta sulla revisione 2 del progetto esecutivo, mentre l'organismo di controllo accreditato Inarcheck S.p.A., con e-mail dd. 11.08.2017, trasmetteva all'Appaltatore le schede di non conformità sugli elaborati in revisione 2 del progetto esecutivo;
- che l'Appaltatore con nota prot. Commissario E/5923 dell'8 settembre 2017 provvedeva a trasmettere le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal Responsabile Unico del Procedimento e da Inarcheck S.p.A., nonché l'intera copia del progetto esecutivo comprendente gli elaborati revisionati (revisione 3);
- che l'organismo di Controllo accreditato Inarcheck S.p.A., in allegato alla nota prot. Commissario E/5984 dd. 12.09.2017, trasmetteva il Rapporto finale di verifica sul progetto esecutivo "0519 RFVP";
- che il Responsabile Unico del Procedimento trasmetteva all'Appaltatore, in allegato alla nota prot. Commissario E/6029 dd. 13.09.2017 il report finale di verifica di positiva accettazione del progetto esecutivo;
- che, con le note acquisite al prot. Commissario E/1230 del 6 marzo 2017, E/1443 del 17 marzo 2017, E/2152 del 24 aprile 2017 e E/4285 del 10 luglio 2017, l'appaltatore ha trasmesso le stime comparative tecnico-economico-temporali relative alle modifiche richieste dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del contratto di appalto, con Ordine di Servizio n. 1/17 del 13 febbraio 2017;
- che, con le note prot. Commissario U/1578 del 28 marzo 2017, U/3384 dell'8 giugno 2017, U/4611 del 24 luglio 2017 e U/5657 del 1° settembre 2017, il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad istruire le stime comparative tecnico-economico-temporali redatte dall'appaltatore e relative alle modifiche richieste con Ordine di Servizio n. 1/17 del 13 febbraio 2017;
- che, con nota prot. Commissario U/3453 del 13 giugno 2017, successivamente integrata dalla nota prot. Commissario U/6039 del 13 settembre 2017, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'O.P.C.M. 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., ha richiesto alla S.p.A. Autovie Venete il nulla osta relativamente agli aspetti tecnico-progettuali;
- che, con nota prot. Commissario U/6039 del 13 settembre 2017, il Responsabile Unico del Procedimento, con riferimento a quanto previsto all'art. 3, comma 4, dell'O.P.C.M. 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., ha trasmesso alla S.p.A. Autovie Venete il quadro economico dell'opera, di seguito riportato, il cui importo complessivo risulta invariato rispetto a quello contenuto nei decreti del 9 aprile 2015, n. 291 di aggiudicazione definitiva dell'appalto e del 24 marzo 2017 n. 328 di approvazione del provvedimento di gestione della spesa, chiedendo la conferma sulla disponibilità finanziaria;
- che, in particolare, il quadro economico, sotto compiutamente riportato, relativo alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dei lavori di cui al tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - nodo di Palmanova (progr. km 93 + 720,00), Opera 20 esclusa, tratto non interessato dal progetto AV/AC e dal collegamento tra il nuovo casello di Palmanova e la viabilità ordinaria, prevede un importo specifico pari ad € 37.618.636,12, così composto:
  - € 33.820.076,67 per lavori a corpo;
  - € 643.574,65 per la redazione del progetto esecutivo;
  - € 3.154.984,80 per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento;

A	LAVORI A CORPO	
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	50.435.119,52
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso dza e C	3.216.101,62
A.3	ONERI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E L ERI PER LA REDAZIONE	696.286,25
A	TOTALE LAVORI A BASE D DEL PROGETTO ESECUTIVOo	54.347.507,39
ECONOMIE DI GARAB		
A.4	LAVORI (Ribasso offerto 31,26% di A.1)	15.766.018,36
A.5	PROGETTO ESECUTIVO (Ribasso offerto 22% di A.3)	153.182,98

A.E	TOTALE ECONOMIE DI GARA (A.4 + A.5)	15.919.201,34
A.N	TOTALE NETTO ((A - A.E) + 4% di (A.3 - A.5))	38.450.030,18
A.6	IMPORTO LAVORI NETTO IN DIMINUZIONE A SEGUITO DI MODIFICHE INTERVENUTE SUL P.ESE. (nota prot. Comm. E/4285 dd. 10.07.2017)	-849.024,49
A.7	IMPORTO ONERI PER LA REDAZIONE DEL PSC IN DIMINUZIONE A SEGUITO DI MODIFICHE INTERVENUTE SUL P.ESE. (elaborato V.00.01.0.3)	-61.116,82
A.8	IMPORTO ONERI PROGETTAZIONE NETTO AGGIUNTIVO A SEGUITO DI MODIFICHE INTERVENUTE SUL P.ESE. (Z.00.01.0.1)	75.718,51
A.R	TOTALE NETTO DA RICONOSCERE ALL'APPALTATORE ((A - A.E + A.6 + A.7 + A.8) + 4% di (A.3 - A.5 + A.8))	37.618.636,12
A.E.P.ese	TOTALE ECONOMIE A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE SUL P. ESECUTIVO (A.N - A.R)	831.394,06
B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)	
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti	1.000.000,00
B.1.2	Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti	70.000,00
B.1.3	Oneri per I tecnologici per rilevazione dati	211.000,00
B.1.4	Prove materiali a carico dell'elivazione dati traffico, viab	302.610,72
B.1.5	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (monitoraggio amb., archeologia, ecc.)	
B.1.5.1	Monitoraggio ambientale	300.000,00
B.1.5.2	Archeologia	15.000,00
B.1.5.3	Caratterizzazione terreni	20.000,00
	Totale oneri per rilievi, accertamenti e indagini	335.000,00
B.1.6	Oneri discarica autorizzata per materiali da scavo equiparabili a rifiuto	1.020.000,00
B.1.7	Impianti di videosorveglianza	650.680,27
B.1.8	Interventi fono diretti sui ricettori	100.000,00
B.1.9	Sistema di esazione pedaggio casello di Palmanova	0,00
B.1.10	Adeguamento normativo	2.115.000,00
B.1.11	Barriere fonoassorbenti da "Piano di risanamento acustico"	3.679.837,75
B.1	TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	9.484.128,74
B.2.	ESPROPRI	
B.2.1	Espropriazioni	2.160.305,87
B.2.2	Occupazioni temporanee e d'urgenza	39.694,13
B.2	TOTALE ESPROPRI	2.200.000,00
B.3	IMPREVISTI ((5% di A)	2.717.375,37
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (artt. 239-240 D. Lgs. 163/06) (3% di A)	1.630.425,22
B.5	ACCANTONAMENTO ex art. 133, c. 3 - 4, D. Lgs. 163/06 (1% di A.1)	504.351,20
B.6	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	85.000,00
B.7	ECONOMIE A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE SUL P. ESECUTIVO (A.N - A.R)	831.394,06
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	17.452.674,59
C	SPESE (Euro)	
C.1	SPESE GENERALI 10%*(A.1+A.2+B)-A.3	6.414.103,32
C.1bis	Consuntivo spese generali al 30.06.2013 per revisioni progettuali	3.254.628,25
C.2	SPESE di cui all'O.P.C.M. del 05.09.2008 (art. 2, c. 1) (0,4% di (A + B))	287.200,73
C.2bis	Consuntivo spese di cui all'O.P.C.M. d.d. 05.09.2008 al 30.06.2013 per revisioni progettuali	384.317,33
C	TOTALE SPESE	10.340.249,63
A.R+B+C	TOTALE COMPLESSIVO (A.R + B + C)	65.411.560,34

- che il sopra riportato quadro economico individua le modifiche alle statuizioni assunte con l'appro-

vazione del progetto definitivo ed il contratto del 28 dicembre 2016, con la previsione di una riduzione dell'importo dei lavori, pari ad € 849.024,49, dell'importo relativo agli Oneri per la sicurezza, pari ad € 61.116,82, nonché dei tempi di realizzazione dell'Opera, pari a 62 giorni, mentre prevede un maggiore esborso per spese di progettazione, al lordo degli oneri previdenziali, pari ad € 78.747,24;

- che siffatte situazioni da ultimo descritte necessitano di un'opportuna modifica del contratto d'appalto (assunto al prot. Commissario Atti/523 dd. 28.12.2016), con l'effetto che è apparso doveroso subordinare l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori alla sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo con l'operatore economico, ove lo stesso accetti tali fattispecie senza riserve o eccezioni;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna prot. Commissario NI/255 dd. 13.09.2017, trasmetteva l'atto di Verifica del progetto esecutivo prot. Commissario Atti/462 dd. 13.09.2017, redatto ai sensi dell'art. 34, comma 4, dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., completo del quadro economico dell'opera, proponendo l'approvazione del progetto esecutivo, con la precisazione che in fase realizzativa dovranno essere osservate, senza aumento di costo dell'opera, le indicazioni formulate nel report finale di verifica allegato alla nota prot. Commissario U/6029 del 13 settembre 2017, relativamente ai materiali vegetali in esubero ed al preventivo confronto con la competente Soprintendenza paesaggistica sulle modalità realizzative delle aree a verde nelle zone sottoposte a vincolo;
- che il sopra menzionato Comitato Tecnico Scientifico ha cessato le proprie funzioni a partire dal 1° gennaio 2015, così come previsto dall'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. del 3 marzo 2014 che, tuttavia, non ha modificato l'O.P.C.M. n.3702/2008, mantenendo quindi inalterato il percorso approvativo dei progetti delle opere;
- che il Commissario delegato ha quindi nominato, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, la Struttura (di seguito "la Struttura"), di cui all'art. 2, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, affidando alla stessa compiti e funzioni istruttorie;
- che la Struttura ha esaminato il progetto esecutivo consegnato dall'appaltatore, con le note di cui ai precedenti capoversi, unitamente ai citati atti di verifica;
- che la Struttura ha predisposto una specifica relazione istruttoria sul progetto esecutivo, prot. Commissario Atti/482 del 22 settembre 2017, da intendersi integralmente richiamata con il presente Decreto, in esito alla quale, fermo restando le responsabilità del progettista, del verificatore ex art. 112 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. e del Responsabile Unico del Procedimento, ha ritenuto lo stesso approvabile dal Commissario delegato, con l'avvertenza di valutare l'osservanza di una serie di prescrizioni;
- che nell'ambito degli atti di gara, il Commissario delegato, in ragione della necessità di assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita, ha ritenuto indispensabile ricorrere alla deroga alle disposizioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q) ed r) dell'Ordinanza 5 settembre, n. 3702, fatto salvo l'allora vigente art. 246 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., integralmente applicabile;
- che, a fronte degli obiettivi da perseguire, è indispensabile, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c, dell'OPCM n. 3702/2008, ricorrere alla deroga per le disposizioni previste dagli artt. 133 e 185 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, *ratione temporis* applicabili, allo scopo di:
  - (a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;
  - (b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;
  - (c) poter adeguare in modo puntuale i contenuti del contratto alle modifiche previste con il progetto esecutivo, come esposte in epigrafe, allo scopo di salvaguardare l'efficacia dell'azione della Pubblica Amministrazione;
- che alla spesa per la realizzazione di detti lavori, nei limiti di quanto esposto in epigrafe, farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. e di quanto previsto dalla citata Convenzione Unica, in virtù di quanto esposto in epigrafe;
- che la società Concessionaria con la nota acquisita al prot. E/6291 del 20 settembre 2017 ha espresso il proprio positivo nulla osta tecnico, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i.;
- che la società Concessionaria con la nota acquisita al prot. E/6306 del 21 settembre 2017 ha espresso il proprio positivo parere in merito alla disponibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i.;
- che il Commissario Delegato e l'Appaltatore hanno sottoscritto apposito atto aggiuntivo in data 26 settembre 2017;
- che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento. Tutto ciò premesso,

**DECRETA**

- è approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il Progetto Esecutivo trasmesso con le note prot. E/2152 del 24 aprile 2017, E/3850 del 28 giugno 2017, E/4284 del 10 luglio 2017, E/4417 del 17 luglio 2017, E/5047 del 3 agosto 2017 ed E/5923 dell'8 settembre 2017, depositato agli atti, dell'intervento "III Corsia dell'Autostrada A4 - tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - Villesse (progr. km 106 + 150,00). I sublotto funzionale: tratto Gonars (progr. km 89 + 000,00) - nodo di Palmanova (progr. km 93 + 720,00), Opera 20 esclusa ", confermando le prescrizioni contenute nell'istruttoria della Struttura citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il presente provvedimento; i documenti citati, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- è approvato il Quadro economico del Progetto Esecutivo, acquisito agli atti con nota prot. Commissario U/6039 del 13 settembre 2017, così come puntualmente riportato in premessa, con le determinazioni indicate in narrativa, per le motivazioni riportate in epigrafe e nei provvedimenti in narrativa, da intendersi integralmente richiamate;
- è disposta la citata approvazione, con le correlate determinazioni assunte con il presente provvedimento, in deroga a quanto previsto dagli artt. 133, 164 e 185 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in virtù di quanto ammesso dall'art. 4, comma 1, lett. c) dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa;
- è conferita delega al R.U.P. di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- il presente Decreto sostituisce, ad ogni effetto, sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto dell'intervenuta sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo ove l'Appaltatore ha accettato, senza riserve o eccezioni, la riduzione sia dell'importo dei lavori, pari ad € 849.024,49, sia dell'importo relativo agli Oneri per la sicurezza, pari ad € 61.116,82, nonché dei tempi di realizzazione dell'Opera, pari a 62 giorni, prendendo atto, altresì, di un maggiore esborso per spese di progettazione, pari ad € 78.747,24, al lordo degli oneri previdenziali, rispetto a quanto approvato con il progetto definitivo, al fine di adeguare il contratto d'appalto (assunto al prot. Commissario Atti/523 dd. 28.12.2016) a siffatte modifiche;
- l'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete n. prot. E/6306 del 21 settembre 2017, depositato agli atti.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17\_41\_1\_DPR\_216\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2017, n. 0216/Pres.**

Regolamento recante modifiche al regolamento di esecuzione per la disciplina delle iniziative di costruzione, acquisto e recupero di immobili finalizzate alla realizzazione di alloggi da destinare alla vendita, all'assegnazione e alla locazione in regime di edilizia convenzionata e degli incentivi destinati alle Ater, agli acquirenti e agli assegnatari, di cui all'articolo 17 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) emanato con decreto del Presidente della Regione 28 marzo 2017, n. 070.

### **IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che l'articolo 17 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), dispone che l'azione di edilizia convenzionata è quella finalizzata alla realizzazione di alloggi attraverso interventi diretti alla costruzione, all'acquisto e al recupero di immobili